

## Omicidio di Morazzone, cosa non ha funzionato? Interrogazione di Bianchi alla ministra Cartabia

**Pubblicato:** Martedì 11 Gennaio 2022



Il **deputato leghista Matteo Bianchi** ha depositato un'interrogazione alla ministra della Giustizia sull'**omicidio di Morazzone**. "L'omicidio di Daniele, il bimbo di 7 anni brutalmente ucciso a Morazzone dal padre, ha scosso l'intera provincia – spiega il deputato -. Paitoni, mentre si trovava ai domiciliari, prima ha tolto la vita al figlio e poi, eludendo le misure di custodia, ha tentato di accoltellare la moglie raggiungendola nella vicina città di Gazzada Schianno. Fatti di una gravità assoluta che, viste già le precedenti denunce a carico del soggetto, mettono in evidenza tutte le lacune del nostro sistema. Per questo **abbiamo depositato un'interrogazione indirizzata alla ministra Cartabia** per capire le motivazioni che hanno reso inefficaci le precedenti disposizioni e come sia stato possibile, a un soggetto con già tali precedenti, fare determinate concessioni che sono costate la vita di un povero bambino".

**Nell'interrogazione alla ministra** si ricostruisce quanto appreso attraverso gli organi di stampa, con particolare attenzione su quanto riguarda **l'impasse di comunicazione tra le istituzioni** che non avrebbe consentito di prendere le dovute precauzioni nell'affidare il figlio a Paitoni: "Le risultanze dell'ispezione ministeriale – scrive Bianchi nell'interrogazione parlamentare – potranno chiarire i molti aspetti che destano perplessità, primo fra tutti l'affidamento del piccolo Daniele al papà Davide, nonostante le due denunce per maltrattamenti presentate dalla moglie nei confronti del marito e come mai, il Paitoni abbia avuto la possibilità di vedere il figlio e trascorrere con lui il Capodanno senza alcuna sorveglianza nonostante l'attivazione di un codice rosso per maltrattamenti in famiglia a suo carico".

**Nello specifico la richiesta che il deputato varesino rivolge alla ministra Marta Cartabia è questa:**  
*“come mai le decisioni prese dagli enti preposti non siano state efficaci nel tutelare la vita del piccolo Daniele; se intenda modificare normativamente le disposizioni sugli arresti domiciliari incapaci, nel caso specifico, di trattenere il Paitoni; se ritenga di modificare le modalità di collaborazione e scambio di informazioni tra Procure, magistrati e istituzioni tutte, per evitare compartimenti stagni di azione?”.*

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it